

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 25; Sommerso Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — OFFICI DI Redazione e Amministrazione: Via Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (Internazionale) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per una d'azione (espresso una colonna): commerciali Lire 1; Pianificazione, consolare Lire 1; Cittadini L. 5 — Avvisi Economici: Tariffe in base alle rubriche. Consorzianerie esclusive Ufficio Pubblicità E. RAGNINI — Via Vivaldi N. 18 — Milano (11)

SPAGNA

Parliamo a Maranón

MILANO, 24 febbraio — Sotto questo titolo il "Popolo d'Italia" oggi pubblica il seguente articolo di fondo:

Prima di tutto, presentiamolo. Il dott. prof. Maranón, ex presidente dell'Accademia di medicina di Madrid, biologo di grande fama per i suoi lavori sulla glandola pineale e autore di un libro "Il problema dei reazisti", molto noto fra coloro che si occupano di tali problemi. Abbiamo scritto era, perché oggi il prof. Maranón è fuggito da Madrid e parla a Parigi nella colonia del Petit Parisien, pagina 1 e 4 del numero che riguarda la data del 21 febbraio 1937. Il Maranón non è soltanto uno scienziato, ma anche uomo politico di sinistra, già deputato alle Cortes, promotore della legge per il voto delle donne e uno dei fondatori della Repubblica spagnola.

Intervistato da un giornalista, il dott. Maranón ha parlato come Leroux ed ha versato nel senso dell'intervista la più adolorata delle confessioni: è la più straordinaria della requisitorie contro il regime rosso di Valencia. Egli ha risolto un vero e proprio alto di contrizione, un mezzo di pena regola. Dopo aver ricordato che la rivoluzione è stata anche opera sua, che essa prese appoggio dal sacrificio di Ferrer e del giornalista Cirera (ucciso in prigione durante la rivolta delle Asturie), ecco le conclusioni alle quali tale umanitaria rivoluzione è arrivata secondo le parole dello stesso Maranón:

"Voi sapete — egli dice — quel che è avvenuto. Ma io l'hò visto. Trentamila Ferrer colpiti di penne liberamente sono stati fucilati senza processo. Cinquantamila Cirera sono stati uccisi nelle prigioni a colpi di bombe a mano. Ancora ogni giorno si assassinano migliaia di uomini e di donne per delitto d'opinione.

Ah dunque! La Monarchia aveva al suo passivo, se così può dirsi, un solo Ferrer e un solo Cirera, in un periodo di anni venti la Repubblica di Caballeria, Blas, Arenys, Eden, ne ha trentacinquemila in sei mesi! Ed è per questa inaudita repubblica che fa scorrere il sangue a fiumi e rimpicciolire la Monarchia che non fu mai in nessun momento così feroce; è per salvare questo destino regnante che diciotto deputati degli Stati Uniti — arcifissi — hanno presentato una motione contro l'Italia, la Germania e il Portogallo.

Il Maranón non è fra i trentacinque sacrificati al Moloch degli immortali principi perché, come il suo collega in democrazia Leroux, è riuscito a scappare a tempo, non appena il giornale di Caballero stampò un palchetto di questo tenore: «Se voi volette conoscere i precedenti del dott. Gregorio Maranón, cercateli fra i fascisti. I nostri dotti capi a noi, lasciamo che ce lo diano». Era una sentenza di morte. E' sotto questa forma che il foglio ufficiale di Caballero pubblica i suoi ordini di esecuzione. Appena avvertiti i carabinieri rivaleggiano nella celerità. Tutti quelli che ho detto così designati — continua Maranón — sono stati uccisi alcuni ore dopo.

Maranón si è salvato grazie all'attacco di Franco su Madrid ed alla confusione derivante tra rosso, alla fuga di Caballero ed alla parzialità concessa dall'Ambasciata di Polonia. Come sia fuggito dalla Spagna, come gli abbia raggiunto sans e salvo Parigi, egli non parla; ma, quanto all'epilogo del grande cruentissimo dramma che toccherà e forse riavrà la Spagna, Maranón è categorico, il dadi — egli dice — sono gettati. La vittoria di Franco è certa. Essa riempirà i miei voti. In ogni caso i due regimi non sono confrontabili. La dittatura di Primo de Rivera di cui ho sofferto, patagonata alla tirannia rossa, era una dittatura amabile... Prezioso, per quanto troppo tardivo, questo riconoscimento! Una sola cosa importa — grida il dottor Gregorio Maranón — ed è questa: che la Spagna, l'Europa e l'umanità siano libere da un regime sanguinario, da una repubblica di assassini che noi abbiamo, per un tragico errore, preparato. Basial! Basial! Bastai!

E chi vincerà? Chi rovescerà questo abietto regime di autentici per quanto democratici, criminali? Chi? Per il dott. Maranón nessun dubbio è ammesso. «Un esercito regolare — egli proclama — finirà sempre per trionfare su bandiere irregolari. E' questo che, sen-

za creare incertezza le glandole endocrine, pensiamo anche noi. L'esercito di Franco ha vinto sin quasi definitivamente la guerra. La discordia imperversa tra le gerarchie dei rossi. Ogni gruppo è in armi spiritualmente e materialmente contro l'altro. Gli monarchici e i sindacalisti fronteggiavano i comunisti staliniani, i quali devono difendersi i fianchi dei trotskisti. E solo il mutuo terrore che li tiene insieme. I volontari rossi sfuggiti alle esecuzioni e tornati in Francia e in Inghilterra hanno illustrato la situazione con tinte circostanziate inconfondibili.

Dalla parte di Franco, c'è molta più disciplina ed entusiasmo e valore. Arriva Espana è una parola d'ordine che trova nel profondo l'anima del popolo spagnolo. I valori dello spirito, che so-

no i decisivi, stanno coi franchisti. Si tratterà di adeguarli, ai nuovi tempi, poiché una vecchia Spagna deve morire, se veramente si vuole che una nuova possa nascere e vivere.

E ora che avete inteso il me-

sculo, va se stete creduto, ove tagliate la corda; e, mentre i vostri discipoli uccidono in massa, o saranno uccisi in massa, voi credete di bilggerire e disimpegnare la vostra coscienza, urlando che non per questo voi avete voluto la repubblica. Ma che cosa avete fatto per trattenere il carro che precipitava sulla china scivolosa del sempre più rosso? Niente o quasi. Ecco perché, se il vostro lamento ci interessa dal punto di vista della documentazione storica e dal punto di vista della nostra psicologia, la vostra condotta di prima e di oggi non può essere che molto severamente giudicata e condannata. Voi, sìmo di pensiero e di scienza, dovete procedere quale pericolo ci fosse nell'evocare i diaconi e dovevate sapere altresì che, una volta avvocati, assassinino nella nostra terra sono stati allievi, quelli che hanno applicato il vostro vangelo, quelli che credono di realizzarvi, che tracca nel profondo l'anima del popolo spagnolo. Poiché l'incidente minacciava di farci venire ora il nostro toccone finale alla vostra vicenda: voi, anzifascista accerrato, siete stato salvato dal fascismo!

macello, vo se stete creduto, ove tagliate la corda; e, mentre i vostri discipoli uccidono in mas-

sa, o saranno uccisi in massa, voi credete di bilggerire e disimpegnare la vostra coscienza, urlando che non per questo voi avete voluto la repubblica. Ma che cosa avete fatto per trattenere il carro che precipitava sulla china scivolosa del sempre più rosso? Niente o quasi. Ecco perché, se il vostro lamento ci interessa dal punto di vista della documentazione storica e dal punto di vista della nostra psicologia, la vostra condotta di prima e di oggi non può essere che molto severamente giudicata e condannata. Voi, sìmo di pensiero e di scienza, dovete procedere quale pericolo ci fosse nell'evocare i diaconi e dovevate sapere altresì che, una volta avvocati, assassinino nella nostra terra sono stati allievi, quelli che hanno applicato il vostro vangelo, quelli che credono di realizzarvi, che tracca nel profondo l'anima del popolo spagnolo. Poiché l'incidente minacciava di farci venire ora il nostro toccone finale alla vostra vicenda: voi, anzifascista accerrato, siete stato salvato dal fascismo!

E gli diciamo: Egredio signor professore, avete voi la coscienza tranquilla? Coloro che rubano, incendiando, assassinano nella nostra terra sono stati allievi, quelli che hanno applicato il vostro vangelo, quelli che credono di realizzarvi, che tracca nel profondo l'anima del popolo spagnolo. Poiché l'incidente minacciava di farci venire ora il nostro toccone finale alla vostra vicenda: voi, anzifascista accerrato, siete stato salvato dal fascismo!

L'arrivedate del Capo del Governo per le precise realizzazioni del Regime fascista

KAUNAS, 24 febbraio — Il Capo del Governo lituano, Tubella, reduce da un viaggio in Italia, ha fatto al corrispondente dell'agenzia Stefanii, alcune dichiarazioni per esprimere la grata, profonda impressione riportata dal suo soggiorno in Italia e la sua ammirazione per i grandiosi sviluppi che Roma e tutta intera la Nazione hanno registrato, grazie al genio ad alto voltaggio del Duce.

Il Capo del Governo lituano ha poi reso omaggio alle qualità di uomo politico del giovane Ministro degli Esteri italiano ed ha così proseguito: «Dappertutto in Italia si nota la mano dirigente del Duce. Il popolo italiano comprende le intenzioni del Governo e con esso collabora per la realizzazione dei compiti interessanti il Paese. Tutti gli italiani guardano tranquillamente il futuro perché sanno che il loro Capo ha sempre una chiara visione di ogni situazione». Il Ministro Tubella si è infine detto ammirato dello grande opero realizzato dal Regime Fascista, soffermandosi particolarmente sulla sua visita all'Agro Pontino.

Le manovre terrestri, aeree e navali del prossimo agosto in Sicilia

Durante e dopo le esercitazioni il Duce visiterà le provincie dell'isola

Roma, 24 febbraio — Perfino nelle file stricklandiane la condotta del Governo è stata ed è apparentemente commentata. Solo i due organi locali, noti fabbricatori di navali.

Durante e dopo le manovre il Duce visiterà le provincie della Isola.

(Stefanii)

Il Duce riceve il direttore della Mostra augustea della romanità

ROMA, 24 febbraio — Il Duce ha ricevuto l'on. prof. Giglioli, direttore generale della Mostra augustea della romanità, che gli ha riferito sul lavoro svolto nell'ultimo quadriennio.

L'on. Giglioli ha presentato al Duce alcuni progetti e la pianta definitiva della Mostra divisa in più di 50 sezioni.

Il battesimo del Principe di Napoli

Come si svolgerà il solenne rito in Quirinale

ROMA, 24 febbraio — Il battesimo del Principe di Napoli si svolgerà verso la fine di maggio nella Cappella Palatina del Quirinale, nella stessa corte, dove l'8 gennaio 1930 furono celebrate le nozze del Principe di Piemonte.

La Cappella fu fatta costruire da Paolo V e, per ordine di questi, ebbe eguale grandezza e forma della Sistina. Le pareti della Cappella sarebbero probabilmente adorate, come già nel giorno delle nozze del Principe Umberto, da ventimila spettatori, il duce, i due Paesi, costituzione di una Commissione internazionale come organismo mediatore della pace, garantisca reciprocità di azioni, tra i quali quelli raffigurati episodi della vita di Cristo: da lavanda, da pesca miracolosa, da cacciata dei mercanti dal Tempio, e d'ultima Cena.

Quello annunciato per il prossimo maggio sarà il secondo rito battesimale che avrà luogo nella Reggia del Quirinale. Infatti l'attuale Principe Ereditario fu battezzato a Roma, ma il rito non si è svolto nella Cappella Palatina, ma in uno dei saloni di Palazzo Reale, appositamente trasformato in cappella.

Nella ancora è stato deciso circa il cerimoniale religioso che, prevedibilmente, assumerà una maggiore o più adeguata solennità.

La Corrispondenza informa che un comunicato ufficiale, non firmato da alcuna autorità, è stato diffuso per spiegare che tutti i funzionari del Governo tengono il loro ufficio per graziosa concessione della Corona e che, si regolamenti coloniali dispongono che quando paga alla Corona che un funzionario sia congedato dal servizio, ciò viene a lui intuito, senza che sia necessario applicare la procedura che regola l'inchiesta disciplinare prima del licenziamento. Il comunicato aggiunge che nel caso in parola, il Segretario di Stato ha riferito pregiudiziario, gli interessi del pubblico, di tenore un'inchiesta formale o di comunicare le accuse o di divulgare le prove disponibili in sostegno delle accuse; ma dalla testimonianza in suo possesso egli pienamente persuaso che questi ufficiali sono stati ripetutamente in una condotta pregiudiziaria agli interessi britannici in Malesia, che è incompatibile con la posizione di servitori pagati della Corona.

La Corrispondenza aggiunge che il provvedimento ha destato nel pubblico, e specialmente fra gli impiegati governativi, una penosissima impressione, provocando commenti tutt'altro che lusinghieri verso il Governo Imperiale, che — si dice — non avrebbe mai dovuto negare l'invocata inchiesta e negare ciò che non si nega neppure al più vile assassino: il diritto della difesa.

Tutti il Daily Mail, il quale si rende interpretivamente della profonda impressione provocata da questo atto del Governo nell'intero mondo politico, ed afferma che l'imitarsi l'Italia per una ridicola questione di procedure segna il culmine della follia. L'argomento sbancato dagli apologisti del Governo, secondo col'Abissinia carabbi, creando un Consolato generale, costituisce un riconoscimento fatto della conquista italiana, in contrasto stridente con l'invito rivolto ai rappresentanti di un governo incisivo. Più esplicito di

Oggi un velivolo militare, drastico un rito di esercitazione, è precipitato su una casa, in prossimità di Sussex. Il pilota, usando in tempo il paracadute, è riuscito a salvarsi. Il tetto della casa è sprofondato sotto la macchia sonora rimasta sepolto una donna e due suoi bambini. Fortunatamente tutti e tre sono rimasti quasi incolmi ed hanno potuto quindi essere tratti in salvo.

Uno scoppio di granate in un campeggio belga

BRUXELLES, 24 febbraio — In prossimità di Anversa è avvenuta oggi, in un campeggio militare dove stava radunato per l'esperimento di una partita di granate, una grave esplosione, le cause della quale non sono tutt'ora conosciuti. Tre ufficiali sono rimasti uccisi ed una decina feriti più o meno gravemente.

La riunione del Comitato Corporativo Centrale sotto la presidenza del Duce

ROMA, 24 febbraio — Oggi a Palazzo Venezia si è riunito il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Capo del Governo. Erano presenti i Ministri della Giustizia, delle Finanze, dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura e delle Corporazioni, il Segretario del Partito, il Sottosegretario di Stato alla Marina Mercantile e agli Scambi e Valute, i tre Vice-rettori ed il Segretario amministrativo del Partito, i vicepresidenti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, dei professionisti e degli artisti, dell'Ente nazionale delle corporazioni ed il segretario generale delle Corporazioni.

La riunione della coltivazione della biologia, la conferma dell'accordo economico per il commercio all'ingrosso dello zucchero, e, infine, la data delle controllate effettive dell'industria per la produzione e per lo impiego dell'alcol carburante, di alcuni voti formulati dalla Corporazione per il prezzo di tale prodotto e delle iniziative prese per la coltivazione di altre piante da cui può distillarsi l'alcol.

Le direttive del Duce

Il Duce ha posto in rilievo la difficoltà dei lavori delle Corporazioni, specie per quanto riguarda il problema dell'alcol carburante, dando direttive per la completa realizzazione del piano stabilito per la produzione nella prima assemblea delle Corporazioni.

Dopo brevi osservazioni dei M. Rossi e Thaon di Revel e degli on. Cardona e Giannotti, il Comitato ha approvato la costituzione del Comitato tecnico corporativo per lo zucchero, con uno schiarimento proposto dall'on. Giannotti, la norma corporativa o l'accordo economico per il commercio dello zucchero.

Per lo studio del problema della produzione e della utilizzazione degli animali da pollicina in Italia e in A. E. è stata proposta la costituzione di una Commissione tecnica intercorporativa. Hanno partecipato all'argomento S. E. Starace, on. Cianetti, Vozzani e Tarchi.

La seduta è sospesa allo ore 18 e sarà ripresa allo 08.00 di domenica 25 febbraio a Palazzo Venezia.

L'on. Fabrici ne riferisce al Duce che fissa le direttive per l'ulteriore lavoro

ROMA, 24 febbraio — Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione on. Giovanni Fabrici. Il quale era accompagnato dal direttore generale dell'Ente, Consolazione Giovanni dall'Orto.

L'on. Fabrici ha fatto al Duce un'ampia relazione sull'attività svolta dall'inizio della campagna etiopica alla fine dell'anno XIV, illustrando con precisi dati statistici l'offensiva regolare e di riscontro dei vari contingenti corrisposti dalle categorie produttive per l'assistenza, la previdenza sociale e altri titoli; riconosciuta l'opportunità di addentrare ad una unificazione, nelle diverse procedure per settori (agricoltura, commercio, industria, credito e assicurazione) o di esaminare la possibilità di una disciplina organica ed uniforme di tutta la nazione.

delibera che prese il Ministro delle Corporazioni sia costituita una Commissione composta dai rappresentanti delle Confederazioni, nonché dei rappresentanti dei Ministeri e degli Enti intervari, affinché alla prossima sessione dei lavori del Comitato corporativo Centrale presenti, in base ai risultati delle indagini e degli studi già compiuti, le proposte definitive inerenti a realizzare la unificazione, a semplificare delle procedure di accertamento e di riscossione dei contributi suddivisi.

Successivamente ha avuto la parola l'on. Casalini, vicepresidente della Cooperazione dello zucchero e dello zucchero, il quale ha riferito gli acquirenti o le vendite collettive, con oltre 800 mila tonni e vendite per un miliardo e 400 milioni: 3410 l'isteria sociali; 179 cantine sociali; 29 oleifici cooperativi; 13 milioni; 300 cooperative di lavoro agricolo; 1552 cooperative edilizie con 150.000 vani; 341 cooperative di trasporto; 360 mutui agrari di assistenza del bestiame; 3823 societarie, con nuovi uffici o sorvizi, ed ha portato la propria attività anche

Tangibili risultati nel calmeramento di alcuni generi di prima necessità.

L'azione dell'Ente contro le sanzioni si è espletata nel controllo delle quote o dei prezzi dei prodotti d'importazione o di compensazione, secondo lo direttivo del Segretario del Partito ed in accordo col Sottosegretario agli Scambi e Vozzani, con tangibili risultati nel calmento di alcuni generi fondamentali di primaria necessità o nella razionale distribuzione degli stessi nelle varie province, attraverso l'ente centrale approvvigionamento (E.A.O.) per le cooperative di consumo o attraverso la Federazione italiana dei Consorzi agrari per le cooperative agricole.

Nel settore della pesca si è incrementato la produzione, si sono aperti spazi di vendita al pubblico, si sono promosse gestioni di mercati all'interno e all'estero, mentre si sono controllati le distribuzioni ed il prezzo della mafata.

In questo periodo l'Ente ha perfezionato la propria organizzazione interna, sia nella parte economica e sindacale che in quella amministrativa.

</div

Oltre diecimila uomini perduti dai rossi negli attacchi contro Oviedo

SALAMANCA, 24 febbraio. Il commissario ufficiale del Gran Quartier Generale dice: «Del fronte della 5a Divisione il maccio ha tentato di attaccare il villaggio di Bibel del Rio, ma è stato respinto con gravi perdite. Sul fronte delle Asturie gli attacchi accusati contro Oviedo continuano. Si calcola che lo perdita dei rossi superino i 10.000 uomini. I morti abbandonati davanti alle nostre posizioni fino a stamane raggiungono i 2.556, senza contare quelli del fronte a sud di Oviedo, di cui non si conosce il numero».

Nel settore di Ercalpiano due brigate con 10 carri d'assalto hanno sfondato un nuovo attacco che è stato respinto. Tutti i carri sono caduti nelle nostre mani. Due battaglioni nemici hanno tentato di attraversare il fiume Tevere a Nord di Travia, ma i nazionali hanno contrattaccato, obbligando a ritirarsi il fiume. Lo maggior parte dei contingenti nemici è annegata. Il resto è partito sotto il nostro fuoco, 175 carri sono stati sepolti solo in questo punto.

Sul fronte di Madrid il nemico ha tentato di attaccare la città universitaria ed il parco ovette, ma è stato respinto ed ha lasciato nel terreno un centinaio di morti. Durante un attacco su Caravaca i rossi hanno fatto 80 morti. Sul fronte di Estel del Jarama, nel settore di Pindarón, un altro attacco è stato respinto. Il nemico ha subito gravi perdite di cui si ignora ancora il numero esatto.

**L'accanita battaglia
nel settore di Jarama
favorevole ai nazionali**

GIBILTERRA, 24 febbraio. Anche le informazioni da fonte madrilena confermano la importanza e l'accanimento della battaglia che da oltre 21 ore si sta combattendo nel settore di Jarama.

Ieri sera tardi la lotta perdurava ancora violentissima sulle alture di Pingarrón, tra Morata de Jujara e San Martín de la Vega. Da questa battaglia dipende forse in massima parte il destino di Madrid a pochi giorni si oppongono con disperata ostinazione alla avanzata dei nazionali.

Un'altra parte questi ultimi hanno impegnato nella lotta adeguati mezzi di offesa e sognano una tattica che rivelà l'importanza e la varietà di un piano strategico elaborato con la visione di uno sforzo decisivo. Su questo settore si sta svolgendo una battaglia che so pena deciderà dello sortile di tutta la guerra anticomunista, risultato senza dubbio conclusiva per il destino del capitale, il quale può considerarsi ormai alla mercé dei nazionalisti.

A quanto viene riferito anche da molti i profili sono state notevoli. Da una parte e dall'altra fa largo impiego di artigli e di materiali moderni. I rossi con le loro vane cantinatrici minavano a sbloccare i nazionali, il cui cima di Pingarrón, le cui pendenze trincerate e ben nascoste di artiglieria dominano una vasta zona nella grande strada Madrid-Valladolid e sulla strada che da Madrid compie un viaire dopo l'Ortigosa. Con numerosi obblighi e ammesso ai piedi del Pingarrón i nazionali hanno ostacolato l'utilizzo dei rinforzi di troppo pesante per gli estrosi parchi armati nella linea nemica con un intenso e incalzante fuoco di mitralieri e di fucili dalle posizioni più elevate.

Particolare effigie è risultato il tiro di nidi di mitraglieri eretti dai nazionali in una cava situata sulla cima del Pingarrón, mentre lo sbocco di artiglieria pesante fulminavano all'attacco. Ancor più inviata la morte è stata la tattica di cava in quei salotti e scuotere a piccole milizie di distanza si vedeva il chiarore degli incendi canati dall'intenso bombardamento. Ormai è chiaro anche per i rossi che l'azione, saldamente piazzata sul Pingarrón e sulle altre posizioni non meno importanti, si apprestava a un ulteriore balzo. I dispersi controffatti madrilini si sono infatti di fronte alla precisa, inesorabile determinazione delle truppe di Franco, le quali evidentemente stanno per sfornare una nuova ondata per avanzato oltre Morata e Peralos.

**L'attività dell'aviazione
nazionalista**

AVILA, 24 febbraio. L'aviazione nazionale ha bombardato ieri, in provincia di Valencia, paescoli e villaggi sulla costa ed ha causato danni importanti. Gli aviatori nazionali hanno anche bombardato la caserma dei militi bolchevihi a Dacia (nord di Jean). Essi hanno, inoltre, lanciato bombe sulla linea spagnola che costituiva il distretto minorense di Jean, ciò che è notevole per il fatto che finora i rossi hanno riservato da questa regione quantità considerevoli di carbonio e di ferro.

**Enorme quantità di materiale
bellico pronta in Francia
a partire per la Spagna**

BERLINO, 24 febbraio. Il D. N. B. ha da Parigi: L'Echo de Paris annuncia che una grande quantità di materiale da guerra è pronta a partire per la Spagna rossa. Si tratta di oltre 20.000 fucili d'assalto, di 30 milioni di cartucce, di 80 mitraglieri antiaerei, di 10 cannoni an-

CRONACA DELLA CITTA'

Vita del Partito

Nuovi prezzi massimi al dettaglio del lardo e dello strutto

Si comunica che da oggi 25 febbraio sono vigenti i leguenti nuovi prezzi massimi per la vendita al dettaglio del lardo e dello strutto.

Lardo lire grossa lire 9,80 al kg.

Strutto lire 9 al kg.

Nel riguardo dell'obbligo di tenere la qualità di misere coste, si avverte che, limitatamente al comune di Palù, è resa facultativa

la tassa media.

IL SEGRETARIO FEDERALE

NUOVI prezzi all'ingresso del baccalà e dello stoccafisso

Il Segretario del P. N. F. ha comunicato i nuovi prezzi all'ingresso del baccalà e dello stoccafisso in vigore dal 17 febbraio:

1) per il baccalà secco lire 100,00

lire 100 al quintale.

2) per il baccalà pressato, pro-

dotto dalla secceria italiana, lire 100 al quintale.

3) per il baccalà pressato, pro-

dotto dalla secceria italiana, lire 100 al quintale.

4) per lo stoccafisso Finimarket lire 400 al quintale.

5) per lo stoccafisso Lofoten

(tipi italiani Lub, Oldenca-Du-

mese, Westre Lofoten), prezzo u-

nico lire 455 al quintale.

Tali prezzi si intendono: per il

baccalà della secceria, franco mar-

garino del produttore; per la ato-

cacina, franco vagone partenza ai

porti di sbocco.

Il Governo inglese non protesta

LONDRA, 24 febbraio.

L'ammiragliato comunica que-

sta sera, in un comunicato ufficiale,

che non vorrà presentare al-

una protesta per la caduta sulla

coperta della nave «Royal Oak»

di alcuno scheggi di un proiet-

tile proveniente da un cannone

artigerico del porto di Valencia.

Si dichiara che, siccome l'incidente avvenne durante il bombardamento del porto di Valencia, il

fatto che uno dei proiettili adoperati dai rossi per la difesa della

città gettò alcune schegge sulla

coperta della corazzata britannica

non è imputabile al comando

ross.

Divieto di transito degli europei e degli indi- geni nella zona spagnola del Marocco

TANGERI, 24 febbraio.

In seguito alle decisioni del Co-

mitato di non intervento, le auto-

rità sovietiche hanno proibito il

trancio degli europei e degli in-

digini nella zona spagnola del Ma-

rocco senza speciale autorizzazione

che, per gli italiani, sarà rilasciata dal R. Consolato Generale di Tangier.

Il "Vulcania" a Tangeri

TANGERI, 24 febbraio.

E' giunto in croiera il più ca-

roso, proveniente dall'America-

i crociati americani hanno vi-

aggiato, annunciati, il Palazzo Litto-

rio e le istituzioni italiane.

Il Duca di Windsor acquista un castello in Carinzia

VIENNA, 24 febbraio.

E' conformata la notizia che il

Duca di Windsor, l'ex re Edward

d'Inghilterra, ha proceduto all'ac-

quisto di un castello, situato in

Carinzia, in prossimità del confine

italo-austriaco, di proprietà del con-

te Münster. Non si sa se l'ex

Sovrano vi prenderà dimora prima

o dopo il matrimonio con la Soprano.

Secondo notizie che giungono a

Londra il "voglio" del Duca di

Windsor al castello Dornburg è la

direttiva conseguenza della visita

di Sir Walter Monckton a degli altri

legali personali del Duca di Wind-

son e a Vienna. Il Duca di Windsor,

dice il "Daily Mail", ha firmato

in questi giorni parechi documen-

ti portati da Monckton, che rap-

resentano la sistemazione finanziaria definitiva dell'ex Sovrano in In-

ghilterra e che prevedono al definitivo

regolamento degli assegni che

la Famiglia reale dovrà ora pas-

sargli. Il Duca di Windsor avrebbe

quindi deciso, in base a questa

sistemazione, di stabilirsi definiti-

vemente in Austria e precisamente

al castello del conte Münster.

Sir Walter Monckton e il legale

personale del Duca avv. Alton so-

no tornati oggi a Londra, e risor-

geranno al Sovrano e al Governo

sugli accordi che si ritengono or-

mai essere stati raggiunti durante

le conversazioni di Enzesfeld.

Intanto le vecchie abitazioni del

ex Sovrano, York House, vengono ri-

messi completamente a nuovo poiché

dopo Pasqua essa diventerà residen-

za ufficiale dei Duchi di Glouce-

ster, i quali, come è noto, avranno

il compito di costituire spazio al

Re, non in buone condizioni di

salute, nelle circostanze e nelle fun-

zioni pubbliche.

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

Giovani-Istriana

Rubrica del G.U.F.-Istriano

Littoriali dell'Arte

Le discussioni intorno ai Littoriali della Cultura e dell'Arte sono il più significativo indice dell'appassionato interesse che gli universitari fascisti mostrano per questo agguato di intelligentia e poiché lo amano come una loro creatura, lo vorrebbero sempre più per eterno, sempre più capace di originali sviluppi.

Di questo edicario uno e mezzo appartiene agli sfoghi del Regolamento. Fra cui, due dipendono rientrano o, estremamente, collaborazione e indifferenza: ogni suo paragrafo è esaminato e discusso criticato difeso.

Ciò che questa volta è fuori di discussione è l'esistenza della pietraia. Quando però i giovani hanno menzionato — come si diceva la Rivelazione Fascista — il vuoto e l'animismo di un popolo, le manifestazioni del pensiero dell'ideale e dello spirito di quel popolo non possono non parlare il segno degli avvenimenti che si compiono. La produzione culturale e artistica non può non avere l'impronta incontrastabile dei momenti in cui si svolgono e, per prosperare e durare, deve essere il risultato di un travaglio interiore che è dell'artista, come del popolo.

Ma il regolamento, così come è impostato, permette un logico sviluppo di questa premessa?

A me sembra che in parte non sia all'altezza di essa.

Trascorrendo di esaminare i concetti, per il loro carattere effimero, volemo a cominciare i commenti.

Ezi ci possono dividere in due parti distinte: concorsi di cultura e concorsi di arte. Dovrebbero dare esempio di anno in anno la maturinga intellettuale della gioventù fascista.

Ora mentre per evidenti motivi è necessario fissare un tempo per i concorsi per le diverse manifestazioni, si può fare altrettanto per i concorsi di carattere artistico?

Il Regolamento di quest'anno, pur avendo allargato i limiti per le prove d'arte, non ha ancora pienamente e stabilmente riconosciuto la necessità di una totale libertà di fatto per i tempi artistici.

Se ci richiamiamo alla premessa, questa necessità risulta chiara e assoluta. La produzione culturale e artistica deve essere il risultato di un travaglio interiore che è dell'artista come del suo popolo.

Questo travaglio interiore, di cui un aspetto è necessariamente politico e rivolto in opere che avranno certamente una grande varieità di stile e di atteggiamenti spirituali, ma che saranno l'unico serio indicio del livello artistico morale e politico al quale la Rivelazione ha portato i giovani.

E non vediamo redio momento più adatto a rivelare questa opera se non nei Littoriali dell'Arte.

Ma come, ad esempio, si potranno affermare le opere di letteratura, quando ad esempio il regolamento non consente che un concorso per una composizione narrativa, con le sue limitazioni di tempo, di tema e di spazio?

Se questo concorso si propone di rivelare fra gli universitari fascisti nuovi tempi di scrittori (ai tratti non vediamo in cui la sua necessità di essere se non sono riconosciuta di bisognare più o meno originali), nella impostazione attuale non certamente non riuscirà a que-

sto.

Non si può ridurre ad un concorso per una composizione narrativa ciò che dovrebbe essere la rassegna della produzione letteraria giovanile nei diversi campi (romanzo, critica, biografia, diari ecc.). Tanto più che la letteratura meglio di ogni altra forma d'arte rivela lo spirito di un popolo nel suo travaglio interiore.

E' necessario quindi dare un più ampio e stabile respiro ai Littoriali dell'Arte, facendone la rassegna annuale di quanto hanno espresso i giovani artisti del tempo fascista. Proclamare, dopo la sollecita fatta dalle commissioni dei predittoriali e da quella dei Littoriali, la migliore opera narrativa, di poesia, di teatro, di critica curandone la pubblicazione. Concludere le esposizioni d'arte dei predittoriali con una esposizione finale delle opere migliori. Dare a tutto ciò un carattere squisitamente nazionale o naturalmente politico:

Così i giovani artisti potranno maturare liberamente le loro opere, e avranno la soddisfazione e l'or-

Funzione sindacale

Il collocamento

L'operaio deve trovare nel proprio sindacato di categoria, non solo l'organo che lo aiuta con l'assistenza materiale e morale nei momenti normali della vita, quando il lavoro e può mantenere la propria famiglia, ma anche l'organo che si occupa di lui quando cerca di manutenzione della famiglia nel caso di disoccupazione.

Ora al problema del collocamento e alla attrattiva del dovere ufficio, l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Industria di Torino e anche di Udine hanno dato una soluzione che permette di ridurre a un'attivitaria addirittura l'arbitrio con cui vengono scelti gli operai, che devono essere nominati al lavoro. Senza far inutti commenti, la migliore cosa è quella di esporre come viene praticamente attuato il sistema.

L'operaio disoccupato si presenta al proprio gruppo dove riempie un foglio nel quale sono richiesto tutti le notizie essenziali alla sua persona e famiglia. Il collocatore addetto ad ogni gruppo di sindacati gli invia una tessera gratuita di disoccupazione che l'operaio dovrà presentare ogni tre mesi per la revisione della propria posizione; quattro mesi dopo non avrà trovato occupazione. Controllato e fatto controllare dai scripti dall'operaio, il collocatore calcola il punteggio preterrenziale, trasmette il foglio all'ufficio tecnico di collocamento e lo trascrive su una scheda principale e su altre schede suppletive se l'operaio sa fare più mestieri: questa scheda viene poi inserita, tenendo conto della graduatoria del punteggio, nel casellario del mestiere corrispondente a quello dell'operaio.

Quando l'imprenditore con richiesta numerica (non nominativa) chiede della mano d'opera, gli operatori primi in graduatoria di punteggio sono invitati a presentarsi al sindacato, il quale rilascia loro un tagliando con cui si recano alla ditta richiedente. Questa, se assume l'operaio, controlifra il tagliando che viene restituito all'ufficio di collocamento. Si evita così l'errore statistico degli avvinti ma non assunti, il quale altrettanti farebbero apparire come collaudati persone che non sono state assunti attirando allora così la vera dinamica della disoccupazione. Come si vede, il sistema è semplice, rende rapida la procedura del collocamento, donna vol punteggio buona parte dell'arbitrio che si commette, nel valutare le condizioni di un gran numero di operai disoccupati e rende reale le statistiche della disoccupazione. Ma il pregiò più grande è quello di accentuare sempre più i vincoli tra il lavoratore e l'associazione che lo interessa.

E più tardi, come premio, potrebbe venire valorizzata.

Tanto più che adesso — specie nell'ambito della nuova generazione intellettuale — i Gruppi Universitari Fascisti hanno tanti modi di scoprire le capacità dei giovani, da metterle in giusto rilievo.

Ci sono i Littoriali e i Predittoriali della Cultura e dell'Arte, i corsi di preparazione politica, lo collaborativo, le scientifiche, le giornalistiche, le conferenze, i vari settori di attività ecc., che indicano quali sono, tra i giovani, i migliori.

Con questa Fede i giovani di Mussolini si sentono confortati nei loro disciplinati procedere sul cammino della vita politica, sociale, professionale, dalla certezza che la mentalità borbonica anche se trincerata dietro una campionata simpatia gerarchica non può più mai prevalere.

IL FASCICOLO

Noi ce la prendiamo.

Non ce la prendiamo sposo con il borghese. Dalle penne più fatose a quelle più modeste continuano a scorrere parole di fuoco contro il borghese: è stato bollato da tutte le parti. Ma il borghese se ne ride e si alleva tanti piccoli borghesi appena può e dove può. Il borghese non ci legge. E la sua forza. Bisogna costringere il borghese a leggersi e a tenendone memoria le più torribili accuse che gli rivolgiamo. Bisogna impadronirsi della Domenica del Corriere.

(da «Critica Fascista»)

L'olimpionica della danza

Britta Schellander
al Circolo Savoia

Britta Schellander, che tra le numerose soliste delle Olimpiadi della danza ha saputo conquistare all'Italia un ambito premio con l'elenco olimpico, offrirà sabato 27 corrente, alle 21 precise, uno spettacolo, organizzato dal Dopolavoro Provinciale a favore dell'U.C. N. P. A., in cui accanto ai suoi nuovi studi ed alle sue ultime ricerche coreografiche riprenderà alcuni dei tempi svolti con brillante successo nella competizione internazionale che raccolgono dimostrazioni di valore eccezionale.

Gli amatori della danza artistica vorranno indubbiamente assistere a questo esibizione: da uno stile nuovo da cui fioriscono creazioni tanto umane e nobili d'assicurare anche nel nostro Paese una ripresa di quell'arte che è la gioia del movimento ed ebbe tra noi, nei secoli passati, i più grandi maestri.

bendo la musica sul tema prescelto di comune accordo e facendola nascere ad un tempo con la danza stessa, passo e movimento sul trascinato delle note, in una unica fusione di sforzo creativo.

Gli amatori della danza artistica vorranno indubbiamente assistere a questo esibizione: da uno stile nuovo da cui fioriscono creazioni tanto umane e nobili d'assicurare anche nel nostro Paese una ripresa di quell'arte che è la gioia del movimento ed ebbe tra noi, nei secoli passati, i più grandi maestri.

**Euforico successo del concerto
dell'orchestra femminile di Berlino**

Onorato dalla presenza di S. E. il Prefetto on. Cimaroni, del Segretario Federale cap. Sommariva, dell'on. Marzocchi, del Generale Bresso e di altre autorità, ha avuto luogo ieri sera l'annunciato grande concerto dell'orchestra femminile da camera di Berlino, organizzato dal Circolo Amici della Musica e dall'Istituto di Cultura Fascista.

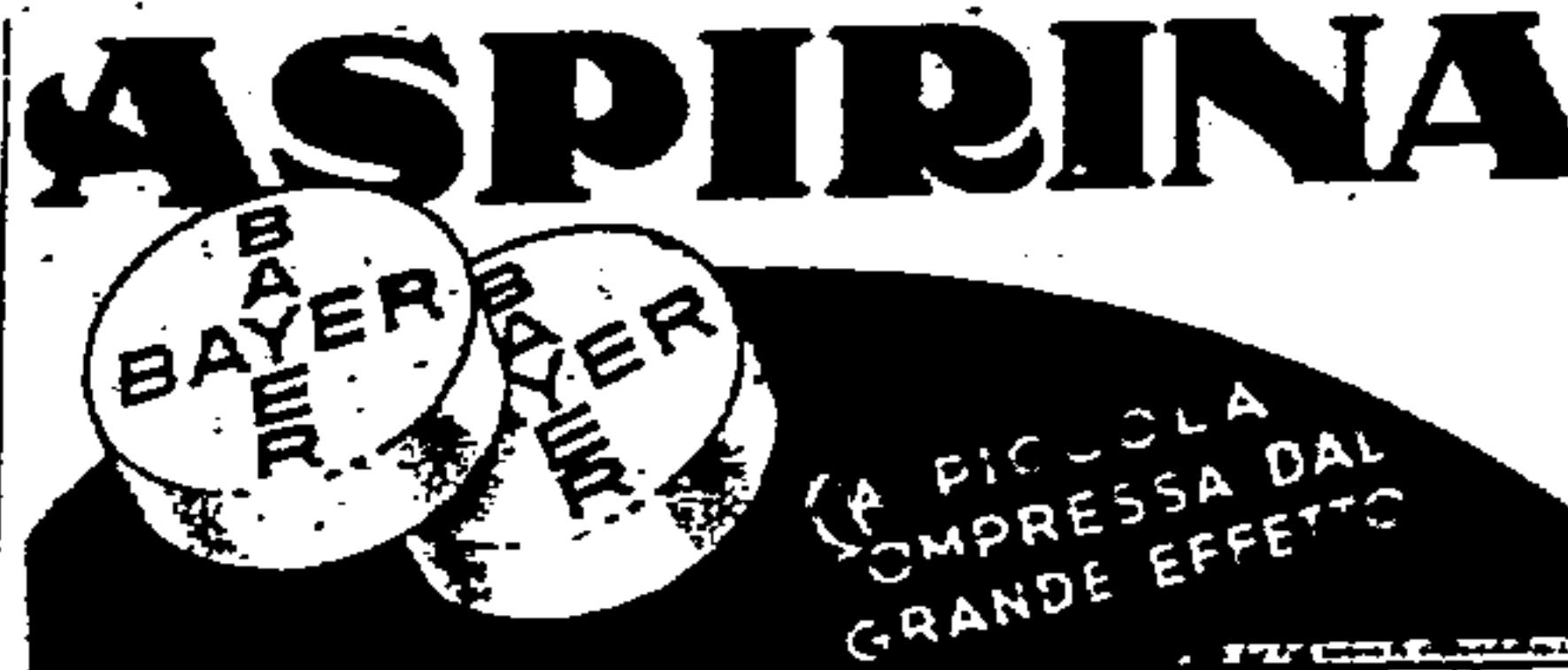
In folla delle grandi occasioni è stato convegno nella splendida sala del Savoia, e il successo arriso alla manifestazione può dirsi abbia realizzato le speranze degli organizzatori.

L'orchestra ha eseguito mirabilmente e di ciò diremo adeguatamente domani; gli applausi del pubblico hanno salutato ogni minimo brano, ma particolarmente entusiastici sono stati i battimenti che hanno fatto seguito all'esecuzione della sarenata di Tschauder.

Ecco comprendo:

1. Ricorso (G. Socoleanu)
2. Preselezione (G. Bojanu)
3. Romantico apassionato (Lam)
4. Intermezzo musicale, preludio (G. Debussey)
5. Nel Salisburghese (H. Benesch)
6. Melodia (E. Satie)
7. L'uccello famoso (D. Stular)
8. Gioco d'onore (D. Stular)
9. Bazzarria (G. Debussey)
10. Interno musicale — Foglio In ballo del vento (D. Stular)
11. Danza primitiva (Z. Lasa).

Accompagnata al pianoforte il Prof. D. Stular, apprezzato pianista e compositore, che collabora attivamente con la danzatrice composta



LO SPORTE

PROPAGANDA PER L'ATLETISMO FEMMINILE

L'arrivo a Pola delle "olimpioniche"

Claudia Testoni e G. Gabrich

F. I. G. C.

Comunicato ufficiale N. 7.
Partite del 21 febbraio. In base ai rapporti ufficiali si annuncia che

avranno gare nei loro risultati:
Sarà-Clementi 0-2
Esperia-Liberas 0-2
Graf-Pisino 3-1.

Partite del 23 febbraio — Domenica 23 febbraio avranno luogo le seconde gare in calendario per la testa giornata dei campionati:

Ore 15: Carpiano-Guri (Campo Sportivo Albenga);

Ore 15: Pisino-Esparia (Campi Sportivi Pisino).

Consegnazioni in sospeso — A scadenza della riserva fatta con comunicato precedente si accoglie il reclamo dell'O.N.D. Carrara, rinviando la massima stabilendo di far ripetere la partita Carpiano-Siena, in data da determinare.

Panzica — In base agli ordini ufficiali si annuncia il giocatore Longin Albino del Siena.

Varie — Per solennizzare la nascita del Principe di Napoli si doneranno tutte le punzicche infitte fino al 21 febbraio.

O. N. DOPOLAVORO

Dopolavoro Montegrado — Questa sera alle ore 19.30 nella sede di questo Dopolavoro, l'ing. Gianni Bartoli terrà una conferenza sui temi "L'organizzazione atletica femminile" e riferendo come per riuscire ad afferrare in qualcosa specificità, siano necessarie molte volontà ed una accorta preparazione.

In attesa di vedere o di giudicare oggi sul campo sportivo gli elementi femminili che desiderano dedicarsi all'attività, le due atlete hanno, poi, imparato una lezione teorica alle giovani fasciste presenti. La riunione improntata al più cordiale cameratismo si è svolta di sciolta.

Oggi, al campo del Littorio, avranno luogo due riunioni con l'intervento della signorina Testoni e Gabrich, cui sono invitati tutti le signorine che desiderano apprendere attualissime nozioni teoriche e pratiche sulle varie specialità dell'atletismo femminile. La prima riunione avrà luogo alle ore 11, la seconda alle ore 14.

A Claudia Testoni e Gabriella Gabrich, simpaticissimo e caloroso carattere, il saluto più cordiale e l'augurio più fervido di tutti gli sportivi polacchi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.

Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp. Ruggiero Pascucci

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI consigliato per la malattia delle Palpe, Venerdì, Sfintifiche - Via Massimo 3 primo piano.

Riceve dalle 11-12.30 a 24-25 17.30-22

II DOTT. GRADO

Riceve dal suo ambulatorio per la malattia delle Palpe, Venere, Sfintifiche - Orario 10-11 e 17-18.30

Via Garibaldi N. 11 (Palazzo Arancio)

PILLOLE S. FOSCA

DEL PIEMONTE

AL 300 MILIGRADI PREPARATO ANTIDIARIEGLI TONICO-DIURETICO

Un estratto di 6 gradi LO.50

Sciacquo alle ferite locali

Uno sciacquo di 50 gradi LE.15

Crema agli emorroidi Frosco

e vescica a 1.4 gradi

FARMACIA PONI VENEZIA S.P.O.S.A.

Ave. Prefetti N. 1632 - Venezia

6 febbraio 1937 XIII.

La Jolita contro la Sifilide

La Cernieridopina moderna trova

nel SIGMARGYL un farmaco

potentemente efficace per il trattamento della sifilide per via orale

Questo trattamento è illustrato nella monografia Sifilide e sua cura per via orale che si spedisce gratis, ed in busta chiusa dalla S.

A. Spitaliti Farmacoterapico, Via

Napo. Torriani 3, Milano.

(Ad. Prof. Milano N. 64835-1933)

SALA UMBERTO = OGGI alle ore 4 alla = SALA UMBERTO

Un bizzarro e gustoso intrigo che ci rivela con elegante arguzia e finissima comicità, la farsa dell'amore e la malizia delle donne in divertente gioco:

HO PERDUTO MIO MARITO

Il più brillante film della stagione di produzione "Astra Film" con

Paola Borboni

- Nino Besozzi

- Enrico Viarisio

Dalla Provincia

Da Parenzo

La nuova affermazione di un ingegnere istriano

PARENZO, 21
Di questi giorni la Commissione giudicatrice del concorso di secondo grado per il costruendo nuovo Ospedale di Ravenna ha giudicato vincitori ex-aequo i progetti Sandri e Lonzi.

Per considerazioni d'ordine tecnico materiale da costruzione, è stato definitivamente prescelto per l'esecuzione il progetto del comprovinciale ing. Domenico Sandri, parentino, col quale ci congratuliamo per la nuova bella affermazione, che si aggiunge alle molte conseguita nella sua professione di architetto.

Da Pirano

Il corso di puericultura all'Opera Balilla

PIRANO, 23

Ieri nel pomeriggio, alla Casa Balilla, si tennero, davanti alla commissione formata dal presidente dell'Opera Balilla prof. Piero Coelli, e dai membri signore Lina Apollonio, presidente del Comitato Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, Lucia Torrazzani-Spadaro, cagnogruppo delle Giovani Italiane e del cav. don Bruno Sambo, direttore dei cori degli esami finali del corso di puericultura per Giovani Italiani, indetto dal Comitato locale dell'Opera Balilla provinciale.

Il corso ebbe inizio il 18 dicembre, con due ore settimanali di lezione e fu frequentato assiduamente da 21 Giovani Italiani d'età maggiore o uguale al 12 corrente. Il rastrello programma, elaborato dalla presidenza dell'Opera Balilla provinciale, che di un'esauriente conoscenza sugli scopi e sui nobili fini dell'allevamento del bambino, sul modo di prevenire le malattie infettive e sulla conservazione dei cibi e degli indumenti adatti all'igiene del neonato, è stato trattato con competenza e con estremismo dal dott. Sambo, che nel 1935 tempo il primo corso di puericultura indetto dal nostro comitato, ottenendo sempre risultati ottimi.

In una aureola di epica grandezza il celebre regista KING VIDOR presenta il suo capolavoro

I Cavalieri del Texas

di questi quasi leggendari eroi egli racconta le mille drammatiche ed eroiche avventure con una potenza di colorito ed una perfezione scenica tali da provocare il più grande entusiasmo. Un commovente romanzo d'amore ci intercala agli episodi di guerra e d'avventura conferendo al film una gentile nota di poesia e di tenerezza.

I principali interpreti sono:

Fred Mac Murray

Jean Hartur

OGGI in Irlanda, "premiere" al

CINE GARIBALDI

dalle ore 4.30 in poi

ULTIMISSIME REPLICHE OGGI al

Cinema Impero

del meraviglioso capolavoro Metro Goldwyn Mayer

L'ultimo dei Pagani

con Mala e Lotus

L'amore di due esseri primitivi nell'ultimo lembo di paradiso terrestre. Il film più osélico che dopo «OMBRE BIANCHE» lo schermo abbia mai realizzato.

OGGI ULTIME REPLICHE

Inizio degli spettacoli ore 16 - Ultima ore 22.15

IL PIÙ GRANDE ANNO METRO

DOMANI:

"Jim di Piccadilly"

con

ROBERT MONTGOMERY e MAGDE EVANS

Regista Z. LEONARD.

Una delle più brillanti commedie della stagione, sofusa di molto buon umore per merito dei principali interpreti. Amore e arte fusi in una risata.

DOMANI

Da Umago

Conferenza sulla Conquista dell'Impero

UMAGO, 23
Sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura, il camerata Rino Muggia, rientrato in questi giorni ad Umago dalla Cina conquistata, assieme a non pochi altri camerati umaghesi, ha tenuto nella Sala dell'O.N.D., una conferenza ariante per tema «La conquista dell'Impero».

Assistevano alla conferenza tutte le Autorità cittadine e la Sala era gremita di folta, di reduci, lasciati e cittadini, in modo inverosimile.

Presentato dal Presidente dell'I.P.O. Tullio Divari, il camerata Muggia esordì esponendo le promesse dell'Impresa, spiegandone ampiamente i preparativi militari e logistici ad grandi grandi, con parole satirizzate ed efficacissime, nel vivo della conquista visuale.

La Spina citata in inneggianti a Roma imperiale venne salutata da interminabili applausi, mentre le Autorità si complimentavano vivamente con l'efficacissimo e valeroso oratore, che, sui campi di battaglia dell'Impero, ha saputo dimostrare coi fatti le meschiribili virtù guerriere ed il patriottismo della nostra popolazione istriana.

Corsa campestre comunale. — Organizzata dal Dopolavoro Comunale si è svolta ieri 21 febbraio alle ore 15 la corsa campestre comunale su Km. 4.500 con numerosa partecipazione di concorrenti. E' arrivato primo Sforco Massimiliano del Dopolavoro di Ciprani, il quale probabilmente parteciperà ai campionati Provinciali.

Col saluto al Duca le semplice cerimonia ebbe fine.

Corse di segnalazione per avanguardisti marinaretti — Ieri sera alla Casa Balilla il presidente ha iniziato il Corso di segnalazione con bandiere per avanguardisti marinaretti seguendo il codice della R. Marina.

L'instruzione viene impartita per manipolo e comprende l'ordinativo

la recitazione delle diverse figure dell'alfabeto. I marinaretti con una gara finale dovranno sapere trasmettere e ricevere un messaggio in un tempo minimo.

67. Il cuoco della Tribù

68. Tarzan

69. La compagna di Tarzan

70. Il predone del deserto

71. Antinea

72. Comè

73. Il tamburo maggiore

74. Wallenstein

75. Brunilde

76. Pescio

77. Il macero d'Iside

78. Ramette

79. La figlia di Ramette

80. Cleopatra

81. Radame

82. La principessa di Tarocchi

83. Il re di Tarocchi

84. Il mago Turone

85. Tic, Tac, Tac

86. Lysistrata

87. Sis e il suo Bonaventura

88. Il duce Valentino

89. Il banditore

90. Mark

91. Emma

92. Il taverniere del «Gaffa melancolico»

93. Il dannato visconte

94. Il capo delle guardie di Ricci

95. La tangana

96. Perpetua

97. Marinaro

98. Il Ceresio

99. Il brigante Spiridon

100. Il castello di Spagna

AVVISI ECONOMICI

Offerte

Camerette mobiliate - Pensioni private

La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

D'AFFITTARE, Piazza Carli 1,

terzo piano, quartiere 4 stanze, ba-

no, cucina, accessori.

543L

AFFITTASI prontamente quartiere

rimesse a nuovo 5 camere, cucina

tutti accessori; Vidal 3 merzanzino

dextra. Rivolgersi via-via.

545L

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDESI macchina Singer nata.

541N

Cambiaria e Industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

RADIO qualsiasi marca Lire 50

mensili senza conto. Garanzia 1

anno, impianto gratuito. Laboratorio

anterizzato per le radioperazioni.

Mazzarini, Galotti.

400P

Acquisti e vendite di case e terreni.

VENDONO tenuta agricola 40 et-

ari, cuorna, accessori.

543L

Terr. Stignano e casa 8 quartieri Po-

la. Rivolgersi avvocato Magnani.

Via Benassi 15.

546B

DA vendere due case e un orto a

Fiorani, Canceller.

644B

ACQUA DI ROMA

acqua ottimale prezzo speciale per rida-

re ai ospiti e barbi banchi in pochi giorni;

primitivi colori bluette, marroni e nere marr-

oni, magnifici la polpa e la mandorla. Dopo-

pece mangiare la polpa e la mandorla. Dopo-

pece Generali Ditta Mazzarino Palagi, via delle

Maddalena 80, Roma, loca 3010; Farmacia

Eduardo Crocchia, in Argonne e Isola Dragostea.

Carlo Pala: Magazzini GALLERIA, via Borgo Na-

poli.

CAINO E ADELE

Clark Gable (Cain) e dalla sua tormentatrice Marion Davis (Adele)

Domani in eccezionale «premiere» al Politeama „Ciscutti”

„L'AMMIRAGLIO”

il film che sale OGGI in «premiere» allo schermo del

CINEMA „ARENA”

dalle ore 3 in poi

largamente dotato di fantasia, di passione, di bellezza. Umano aspetto della vita marinara ed eroica.

I suoi ottimi protagonisti hanno la ridente attrattiva della giovinezza, vi vengono incontro sotto i segni propri della simpatia e dell'amore.

Rivedrete l'asso degli attori hollywoodiani:

LEWIS STONE

in una delle sue più classiche caratterizzazioni:

„L'AMMIRAGLIO”

il capolavoro «Warner Bros» destinato al sicuro successo

va le spiegazioni con precisione.

Era istruito, Giobbe Tuama, e avrebbe potuto sostituire il Pastore nelle prediche...

De Vincenzi si alzò.

— Ho capito. Non ho bisogno di altro da te. Torna al banco

della Flora e vedi pure i libri, come se nulla fosse accaduto. Il

banco è custodito da un agente, fati

ti aiutare da lui, fin quando non

vendi il tuo compagno.

Lo accompagnò alla porta.

Boniamino non s'era mosso.

De Vincenzi tornò verso di lui e gli

pese una mano sulle spalle.

— Veniamo a voi. Come vi chia-

mate?</p